
Austria: Salisburgo, la Caritas dedica il 2021 ai bambini. "Non dobbiamo dimenticare il nostro futuro"

La Caritas di Salisburgo ha dichiarato il 2021 "Anno dei bambini". Secondo le statistiche ufficiali, oltre 230mila bambini e giovani in Austria sono a rischio di povertà e secondo la Caritas questi numeri sono in costante aumento. La mancanza di prospettive, la povertà infantile o la solitudine non devono diventare fattori atti a condizionare il futuro della generazione in crescita: considerando anche le sfide legate alla pandemia "non dobbiamo dimenticare il nostro futuro", ha sottolineato Johannes Dines, direttore della Caritas salisburghese. "Bisogna sostenere le famiglie con bambini attraverso alloggi a prezzi accessibili" e c'è bisogno di misure di educazione e formazione per i giovani: "Coronavirus o meno, non dobbiamo lasciare soli i bambini. Ma dobbiamo anche stare al fianco dei genitori se hanno bisogno di cure per i loro figli", ha sottolineato Dines. In questo "2021 Anno dei bambini" la Caritas vuole sostenere i bambini e i giovani con disabilità, ad esempio attraverso terapie speciali o cure di vacanza inclusive. Per il sostegno di bambini e giovani in situazioni familiari difficili, la Caritas mette a disposizione progetti di aiuto familiare, come l'iniziativa "Kinderleicht" per i figli di genitori tossicodipendenti, e ricoveri d'emergenza per casi di abuso familiare. Sono allo studio corsi di istruzione domiciliare e a distanza abbinati a momenti di fraternizzazione. "La scuola domestica e l'apprendimento a distanza, in particolare, ci hanno dimostrato che i nostri caffè didattici funzionano bene anche come" caffè remoti, ha spiegato Dines. Tra le iniziative anche progetti in Libano, Siria ed Egitto: a partire da febbraio le donazioni saranno destinate alla scuola per bimbi figli di profughi e migranti "Beth Aleph" a Beirut e a un progetto per i bambini di strada ad Alessandria d'Egitto.

Massimo Lavena